

Nicoletta Dosio, nata a Rivoli (TO), il 18/01/1946 e residente in Bussoleno (TO).

Sono un'attivista del Movimento No Tav da più di vent'anni, una delle fondatrici del Comitato di Lotta Popolare di Bussoleno. Da sempre impegnata nelle problematiche dell'ambiente, dell'istruzione e non solo. Figlia di operai e insegnante in campo umanistico dal 1973 fino al 2006, ho sempre partecipato alla vita politica e sociale del territorio piemontese, attraverso le numerose lotte a cui ha partecipato.

Prima della nascita del Movimento No Tav, ha ad esempio partecipato alla lotta contro il mega-elettrodotto "Grand-Ile Moncenisio-Piossasco", che avrebbe sconvolto la Val di Susa, ed alla battaglia per aprire un liceo scientifico pubblico nella zona della media Valle – prima assente. Insieme ad altri Valsusini mi sono anche opposta alla costruzione dell'Autostrada Torino-Bardonecchia, purtroppo senza successo.

Ho partecipato e solidarizzato con le lotte sindacali in varie fabbriche del territorio piemontese e sono stata una figura traino per la campagna contro il nucleare e contro la privatizzazione dell'acqua. Da sempre impegnata contro le guerre – dalla Jugoslavia all'Iraq e l'Afghanistan – a partire dalle manifestazioni contro le basi di Comiso e Sigonella, mi sono sempre battuta anche per il riconoscimento del diritto all'autodeterminazione del popolo Palestinese, di quello curdo e per la liberazione dei popoli dell'America Latina.

Per il Movimento No Tav, che ho contribuito a far nascere nell'89, sono stata invitata in numerosi incontri in tutta Italia – e non solo – per spiegare e comunicare la situazione della lotta, intessendo solidi rapporti di rete con i movimenti delle varie città. Tra questi Notav Terzo Valico e di Trieste, i movimenti lombardo-brianzoli contro le speculazioni legate alla costruzione di bretelle autostradali (Bre-Be-Mi, Pedemontana..), i movimenti siciliani No Muos e No Ponte e le lotte per il diritto alla casa a Roma e nel resto d'Italia.

Insieme a Italo Di Sabato, e tanti altri, faccio parte dell' "Osservatorio contro la Repressione", un'associazione svolge inchiesta sul tema della repressione, della legislazione speciale, della situazione carceraria.